Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO €14,62
QUATTORDICI/62
00030140 000037DA W0CB8001
00077996 18/01/2010 11:37:51
0001-00009 9EEAE72835644371
IDENTIFICATIVO : 01090542560022
0 1 09 054256 002 2

Ambiente
Rifiuti

Numero: **3934** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **21/12/2009**

Dirigente: **CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO**

OGGETTO:
RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 210 DEL D.LGS 3 APRILE 2006, N. 152, E S.M.I., ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO (R13, R3) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO IN COMUNE DI OSIO SOPRA, VIA DEI TERMINI, 20. IMPIANTO GIA' AUTORIZZATO CON D.D. N. 494 DEL 17.02.2005 E S.M.I. - TITOLARE LA DITTA O.R.P. SRL CON SEDE LEGALE IN VIA DEI TERMINI, 20 OSIO SOPRA.

La presente copia, composta di n. 14 fogli è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.
Bergamo, li 18.1.10
LO SPECIALISTA TECNICO
(Gherardi Eleonora)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE * BERGAMO *

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE * BERGAMO *

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BERGAMO

EMAS SINCERT

N.ro 50 /interno del provvedimento dirigenziale
Inviata all'Assessore in data 15.12.2009
Prot. n. _____ /EG

N° 3934 del Registro delle determinazioni
Data. 21.12.2009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

Settore 9: Ambiente
Servizio Rifiuti

OGGETTO: Rinnovo dell'Autorizzazione, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152, e s.m.i., all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto in Comune di Osio Sopra, Via dei Termini, 20. Impianto già autorizzato con D.D. n. 494 del 17/02/2005 e s.m.i. Titolare la ditta O.R.P. Srl con sede legale in via dei Termini, 20 Osio Sopra.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 15 del mese di dicembre dell'anno duemilanove.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI

IN ESECUZIONE delle Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 435 del 29/07/2004 e n. 426 del 21/07/2005 riferite alla riorganizzazione dei Servizi Provinciali e delle funzioni attribuite con Decreto Presidenziale di conferimento di incarico dirigenziale n. 33 del 23/12/2008;

RICHIAMATI:
- il Decreto del Direttore Generale della Regione Lombardia n. 36 del 07/01/1998 "Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi";
- la Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. 2001/118/CE del 16/01/2001, successivamente integrata e modificata, che istituisce nuovo elenco dei rifiuti e dispone l'applicazione dello stesso a decorrere dal 01/01/2002;
- la Direttiva 09/04/2002 recante Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti;
- la D.G.R. n. 10161 del 06/08/2002 con la quale la Regione Lombardia ha approvato gli schemi di istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del D.Lgs 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione;
- la Legge Regionale 12/12/2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche", e s.m.i.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE * BERGAMO *

- la D.G.R. del 19/11/2004, n. 19461, avente per oggetto "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la nota della Regione Lombardia, prot. Q1.2006.0015020EC/MF del 30/06/2006, con cui sono state fornite le prime indicazioni sull'applicazione del D.Lgs 152/06;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATE:
- la DD n. 494 del 17.02.2005 avente scadenza 15/02/2010 è stato rilasciato il provvedimento avente per oggetto "Approvazione del progetto ed autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22 alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di recupero rifiuti (R13, R3 e R4) di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Comune di Osio Sopra – via dei Termini, 20. Titolare la ditta O.R.P. Srl.";
- la DD n. 532 del 23.02.2005 è stato rilasciato il provvedimento avente per oggetto "Approvazione del progetto ed autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22 alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Comune di Osio Sopra – via dei Termini, 20. Titolare la ditta O.R.P. Srl. Rettifica della Determinazione Dirigenziale assunta in data 15.02.2005 e registrata in data 17.02.2005 al n. 494";
- la polizza fidejussoria n. 1619473 del 29/03/2005 pervenuta in data 30/3/2005 e successiva appendice n° 2 del 31/3/2005 emesse dalla VISCONTEA Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., accettate con nota provinciale prot. n. 34691/EG del 1/4/2005;
- la DD n. 72 del 17/1/2006 è stato rilasciato il provvedimento avente per oggetto "Approvazione del progetto ed autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs 5 febbraio 1997, n. 22 alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in comune di Osio Sopra - via Dei Termini, 20. titolare la ditta ORP SRL. Modifica della determinazione dirigenziali n. 494/05 come rettificata dalla dd 532/05.";
- l' appendice n° 3 del 31/1/2006 alla polizza fidejussoria n. 1619473 del 29/03/2005 emessa dalla VISCONTEA Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., accettata con nota provinciale prot. n. 60714/EG del 12/6/2006;

VISTA l'istanza datata 20/07/2009 (in atti provinciali al prot. n. 80023 del 21/07/2009), successivamente integrata, presentata dalla ditta ORP SRL, tesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 152/06, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in Comune di Osio Sopra – via dei Termini, 20, di cui alla D.D. n. 494 del 17/02/2005 e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.G.R. del 19/11/2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";

PRESO ATTO che dall'istruttoria tecnico-amministrativa compiuta dagli Uffici emerge che:
- le caratteristiche dell'impianto suddetto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati, sono riportate nella Scheda Tecnica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BERGAMO

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE * BERGAMO *

- l'ammontare totale della fidejussione che la Ditta deve prestare a favore della Provincia è determinato in € 31.368,69 , ed è relativo a :
    - messa in riserva (R13) di 576 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 10.173,32;
    - operazioni di recupero (R3) di 6000 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi, pari a € 21.195,38;

DATO ATTO che l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nella Scheda Tecnica sopra richiamata;

RITENUTO, altresì, che la Provincia abbia facoltà di esercitare le funzioni di diffida, sospensione e revoca di cui all'art. 210, comma 4, del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione Consiliare n. 4 del 18/02/2002, nonché dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

DETERMINA

1. di autorizzare la ditta ORP SRL, con sede legale ed insediamento in comune di Osio Sopra in via dei Termini, 20 Osio Sopra, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 3 Aprile, n. 152 e s.m.i., alla prosecuzione dell'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi in conformità all'istanza presentata, osservate le condizioni e le prescrizioni riportate nell'allegata Scheda Tecnica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dal 15/02/2010;

3. di stabilire la scadenza della presente autorizzazione al 15/02/2020 e che l'istanza di rinnovo debba essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;

4. di stabilire che entro 90 giorni dalla scadenza del contratto di locazione, la Ditta dovrà fornire documentazione attestante la rinnovata disponibilità dell'area per tutto il periodo di validità del presente atto, dando atto che, in difetto, sarà avviata la procedura di revoca del presente provvedimento;

5. di disporre la notifica del presente atto, da conservarsi presso l'impianto, alla Ditta interessata;

6. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente atto, le disposizioni impartite con D.D. n. 494 del 17/2/2005, DD 532 del 23/2/2005 e DD 72 del 17/1/2006;

7. di stabilire che entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento la Ditta dovrà presentare una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria pari ad € 31.368,69 (Euro trentumilatrecentosessantotto/69), per la cui decorrenza si assume la data del 15/02/2010, dando atto che in difetto, ovvero in caso di difformità rispetto alle disposizioni regionali (d.g.r. n. 19461 del 19/11/2004) sarà avviata la procedura di revoca del presente provvedimento. La polizza fidejussoria dovrà, altresì, riportare l'autentica notarile della sottoscrizione apposta dalle persone legittimate a vincolare l'Istituto bancario o la Compagnia di Assicurazione;

8. di stabilire che, contestualmente all'accettazione della fidejussione di cui al punto precedente, verrà svincolata la fidejussione accettata con note provinciali prot. n. 60714/EG del 12/6/2006 e prot. n. 34691/EG del 1/4/2005;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
BERGAMO

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca ove ricorrano le fattispecie di cui all'art. 210, comma 4, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, fermo restando che la Ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate nel corso della durata della presente autorizzazione;

10. di far presente che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia a cui compete, in particolare, accertare che la Ditta ottemperi alle disposizioni della presente autorizzazione nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 210, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., può avvalersi dell'A.R.P.A;

11. di disporre che, in fase di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla Provincia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune ove ha sede l'impianto;

12. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

13. di trasmettere copia del presente atto alla Regione Lombardia – D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità – U.O. Reti ed Infrastrutture – Struttura Autorizzazioni e Certificazioni, al Comune di Osio Sopra, all'A.R.P.A. della Lombardia – Dipartimento Provinciale di Bergamo ed all'A.S.L. della Provincia di Bergamo – Dipartimento di Prevenzione;

14. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Claudio Confalonieri

PROVINCIA DI BERGAMO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€14,62
Agenzia Entrate
QUATTORDICI/62
00030140 000037DA WDCB8001
00077995 18/01/2010 11:37:47
0001-00009 B75BAE1D99247D91
IDENTIFICATIVO : 01090542560033
0 1 09 054256 003 3

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BERGAMO

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
BERGAMO

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 3934 DEL 21.12.2009

orp rinnovo sch tecnica/EG0.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

Settore 9 – Ambiente
Servizio Rifiuti

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 210 DEL D.LGS 3 APRILE 2006, N. 152, E S.M.I., ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO (R13, R3) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO IN COMUNE DI OSIO SOPRA, VIA DEI TERMINI, 20. IMPIANTO GIÀ AUTORIZZATO CON D.D. N. 494 DEL 17/02/2005 E S.M.I. TITOLARE LA DITTA O.R.P. SRL CON SEDE LEGALE IN VIA DEI TERMINI, 20 OSIO SOPRA.

SCHEDA TECNICA

Ditta Richiedente:	**O.R.P. Srl**
Sede Legale ed insediamento	**Via Dei Termini, 20 – Osio Sopra**
Data istanza	**20/7/2009 (prot. provinciale n. 80023 del 21/7/2009)**

PREMESSA

Con Determinazione Dirigenziale n. 494 del 17.02.2005 avente scadenza 15/02/2010 è stato rilasciato il provvedimento avente per oggetto "Approvazione del progetto ed autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22 alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di recupero rifiuti (R13, R3 e R4) di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Comune di Osio Sopra – via dei Termini, 20. Titolare la ditta O.R.P. Srl.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 532 del 23.02.2005 è stato rilasciato il provvedimento avente per oggetto "Approvazione del progetto ed autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22 alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Comune di Osio Sopra – via dei Termini, 20. Titolare la ditta O.R.P. Srl. Rettifica della Determinazione Dirigenziale assunta in data 15.02.2005 e registrata in data 17.02.2005 al n. 494".

Con Determinazione Dirigenziale n. 72 del 17/1/2006 è stato rilasciato il provvedimento avente per oggetto "Approvazione del progetto ed autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs 5 febbraio 1997, n. 22 alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in comune di Osio Sopra - via Dei Termini, 20. titolare la ditta ORP SRL. Modifica della determinazione dirigenziali n. 494/05 come rettificata dalla dd 532/05.".

Alla Ditta sono inoltre stati rilasciati due nulla osta, rispettivamente con nota del 18/1/2007 prot. 5583/EG e nota del 22/9/2009 prot. 99006/9.11/EG.

ISTANZA PRESENTATA

Con istanza datata 20/7/2009 (prot. provinciale n. 80023 del 21/7/2009), la Ditta ha chiesto, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 152/06, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sito in Comune di Osio Sopra – via dei Termini, 20, di cui alla D.D. n. 494 del 17/02/2005 e s.m.i.

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Cominelli)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BERGAMO

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
BERGAMO

DATI DESUNTI DALLA D.D. N. 494/05 E S.M.I. NONCHÉ DALLA DOCUMENTAZIONE IN ATTI PROVINCIALI

1 *Descrizione dell'impianto*

L'impianto della ditta O.R.P. (Orobica Riciclaggio Pneumatici) S.r.l. è ubicato in Osio Sopra (Bg) via dei Termini n° 20.

La superficie occupata è di 4.456 mq di cui:

- Superficie coperta fabbricato: 900 mq
- Superficie impermeabile (area accesso all'impianto, area percorsi e movimentazione esterna, aree stoccaggio esterno di materiali in entrata, materiali in uscita e scarti di produzione): 3.023 mq
- Superficie permeabile (verde, aiuole, area non pavimentata): 533 mq.

L'area di pertinenza dell'insediamento è censita al N.C.T.R. del Comune di Osio Sopra (BG) al mappale n°1765, foglio n° 9, sub. 4 al fg. 7 mappali 1699 ed ha la seguente destinazione urbanistica: "D1 zona industriale artigianale di contenimento e parte in zona verde pubblico" così come rilevato dal certificato di destinazione urbanistica del P.R.G. vigente nel Comune di Osio Sopra (BG) (certificato del Comune di Osio Sopra del 6/10/2003).

I manufatti edilizi risultano già tutti realizzati sulla base di autorizzazioni rilasciate dal Comune di Osio Sopra.

2 *Sistema di raccolta delle acque meteoriche*:

l'impianto è dotato di impianto di fognatura interna collegata alla fognatura comunale (autorizzazione di rinnovo del Comune di Osio Sopra n° 4755/15/7/2009).

Il piazzale (comprensivo del corridoio di accesso all'impianto), pavimentato in cemento con manto d'usura al quarzo di spessore 15 cm e pendenza 1,5%, è dotato di 12 pozzetti di raccolta delle acque meteoriche.

Tutte le acque del piazzale sono indirizzate a un separatore di prima e seconda pioggia:

- le acque di prima pioggia sono convogliate a un separatore degli oli e quindi ad una vasca a tenuta interrata con pompe sommerse che provvedono a far confluire tali acque nella fognatura comunale (prima della confluenza esiste un pozzetto di prelievo);
- le acque di seconda pioggia transitano nel pozzetto deviatore e quindi vengono inviate a un serbatoio interrato da 10 mc per riserva idrica dell'impianto antincendio che indirizza il troppo pieno, dopo opportuno pozzetto per prelievi, a un pozzo perdente.

Le acque nere prodotte dai servizi igienici a servizio dell'insediamento produttivo sono indirizzate in fossa biologica e quindi alla fognatura comunale.

3 *Descrizione delle operazioni di recupero*

Vengono effettuate operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti speciali non pericolosi.

L'impianto, nel suo complesso, risulta suddiviso nelle seguenti aree funzionali:

- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi effettuata in cumuli su area esterna in cemento con manto di usura al quarzo (144 mq) – Area A;
- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi effettuata in cumuli su area esterna in cemento con manto di usura al quarzo (144 mq) – Area B;
- deposito temporaneo di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dal trattamento in cassoni su area esterna in cemento con manto di usura al quarzo (49 mq) – Area C;
- deposito temporaneo di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dal trattamento in cassoni su area esterna in cemento con manto di usura al quarzo (90 mq) – Area D;
- stoccaggio prodotto finito effettuato in cassoni, big-bags da 1 mc o sacchi su area esterna in cemento con manto di usura al quarzo all'esterno (80 mq) – Area E.

Le operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R3) sono effettuate all'interno del capannone ad eccezione del carico impianto e della triturazione primaria.

Il quantitativo totale massimo di materiali presenti all'interno del capannone (materiale in lavorazione) è pari a

PROVINCIA DI BERGAMO

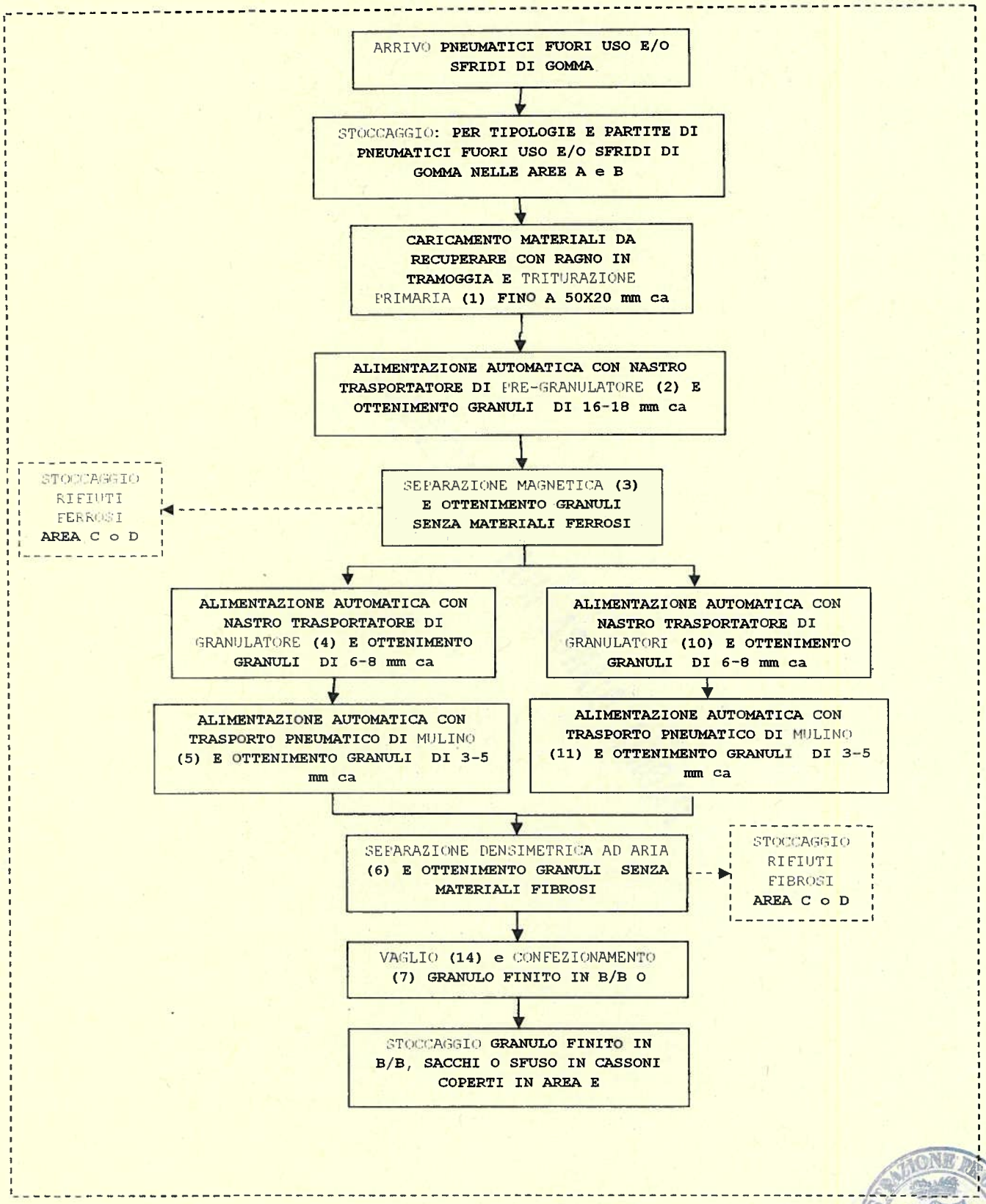
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BERGAMO

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
BERGAMO

20 ton.
Il quantitativo totale massimo di materiali infiammabili presenti è pari a 100 ton (rifiuti in entrata nelle aree A e B + rifiuti infiammabili nelle aree C e D + prodotto finito in deposito nell'area E).
Il ciclo di recupero (R3) che prevede il trattamento dei rifiuti solidi nell'impianto è così articolato:



PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BERGAMO

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
BERGAMO

Agenzia Entrate QUATTORDIC1/62
00030140 000037DA WDCB8D01
00077993 18/01/2010 11:37:37
0001-00009 D904C2A0974C74F1
IDENTIFICATIVO : 01090542560055
0 1 09 054256 005 5

4 I tipi di rifiuti speciali non pericolosi sottoposti alle varie operazioni di recupero sono i seguenti (C.E.R.): CER:

C.E.R.	Descrizione	R13	R3	LIMITAZIONI
070299	Rifiuti non specificati altrimenti da PFFU di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali	X	X	Limitatamente ai materiali in gomma
160103	Pneumatici fuori uso da veicoli fuori uso e smantellamento di veicoli fuori uso e manutenzione di veicoli	X	X	
160199	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	Limitatamente ai materiali in gomma
160306	Rifiuti organici diversi da 160305 da prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati	X	X	Limitatamente ai materiali in gomma
191204	Plastica e gomma dal trattamento meccanico dei rifiuti	X	X	Limitatamente ai materiali in gomma
200199	Altre frazioni non specificate altrimenti	X	X	Limitatamente ai materiali in gomma

5 I quantitativi massimi per l'effettuazione delle operazioni di messa in riserva (R13) dei rifiuti speciali non pericolosi sono i seguenti:

Sezione stoccaggio (vedi tav 1 allegata)	Descrizione	CER	Area stoccaggio (mq)	Volume Stoccaggio (mc)	Stoccaggio max (T)
A. B	Pneumatici usati	160103	288	576	76,6
	Rifiuti plastici di materie plastiche e gomma da provenienze diverse	070299, 160199, 160306, 191204, 200199	288	240	60

In caso di stoccaggio promiscuo (pneumatici usati con le altre tipologie di rifiuti) il totale dei rifiuti messi in riserva presso le aree A e B non supererà i seguenti valori: volume massimo 576 mc, quantità massima 76,6 ton.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ★ BERGAMO ★

Il quantitativo massimo dei rifiuti speciali non pericolosi sottoposti nell'impianto alle operazioni di recupero (R3) è pari a 6000 t/anno e a 30 t/giorno.

6 Materiali in uscita: granulato di gomma (con esclusione del polverino) destinato a diversi riutilizzi.

7 *Emissioni in atmosfera*

E' previsto un punto di emissione in atmosfera (E1) nel quale convogliano le aspirazioni poste a presidio di diversi macchinari (pregranulatori, separatori magnetici, granulatori, mulini, separatori densimetrici e vagli rotativi). L'emissione è trattata da un impianto di abbattimento costituito da una batteria di filtri a maniche autopulenti.

L'impianto è stato oggetto di autorizzazione ai sensi del DPR 203/88, rilasciata con Decreto n.18456 del 24/7/2000 dalla U.O. Prevenzione Inquinamento Atmosferico della Regione Lombardia.

Successivamente la Ditta ha presentato comunicazione ai sensi della circolare n° 1 AMB/93 per modifiche non sostanziali in data 30/6/2003.

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

Tavola del 29/6/2006 agg. Del 7/10/2009 "layout attività" pervenuta in data 12/10/2009 in atti provinciali al prot n° 106693 del 12/10/2009).

INFORMAZIONI DESUNTE DALLA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA A CORREDO DELL'ISTANZA DI RINNOVO E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

Con dichiarazioni sostitutive di certificazioni/atti di notorietà (artt. 46 e/o 47 del D.P.R. n. 445/2000) datate 20/7/2009, allegate all'istanza di rinnovo, il legale Rappresentante della Ditta ha, fra l'altro, dichiarato:

⇒ *"che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con provvedimento Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n° 494 assunta il 15/2/2005"* fatte salve le modifiche di cui alla DD 532/05,alla DD n° 72/06 ed i nulla osta di cui alle note provinciali del 18/1/07 prot. 5583;

⇒ *"di avere la piena disponibilità dell'area e delle strutture in base a contratto d'affitto stipulato in data 10/7/1999 ...omississ... e della dichiarazione rilasciata dal locatore Immobiliare Claremar Sas di Renato Birolini in data 3 marzo 2009 di non voler recedere al contratto di locazione in occasione della prossima scadenza contrattuale ossia il 9/7/2011".*

VINCOLI

Dal certificato rilasciato dal Comune di Osio Sopra prot. n. 555 del 15/07/2009 (allegato all'istanza di rinnovo) si rileva che i mappali interessati dall'impianto non risultano interessati da vincoli sovracomunali.

CALCOLO DELL'IMPORTO DELLA FIDEJUSSIONE

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 445/2000) datata 7/10/2009, il legale Rappresentante della Ditta ha dichiarato *"che il quantitativo di rifiuti in entrata in messa in riserva R13, viene avviato a recupero entro 6 (sei) mesi dall'accettazione nell'impianto"*.

L'importo della fidejussione da prestare a favore della Provincia, calcolato adottando i criteri ed i parametri fissati dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004, è pari a complessivi a € 31.368,69 relativa a:

⇒ messa in riserva (R13) di 576 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 10.173,32;

⇒ operazioni di recupero (R3) di 6000 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi, pari a € 21.195,38.

PARERI DEGLI ENTI

In riscontro alla nota provinciale prot n. 87348/09-11/EG del 11/08/2009 di Avvio del Procedimento e Richiesta Pareri (affissa all'Albo Pretorio provinciale dal 12/08/2009 al 11/09/2009), non sono pervenuti pareri e/o osservazioni.

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Claudio Carabelleri

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BERGAMO

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE * BERGAMO *

OSSERVAZIONI E PARERE DELL'UFFICIO

L'istanza in esame concerne il rinnovo "tal quale" di un impianto esistente. In ordine agli aspetti localizzativi, gli Uffici si riservano più specifiche valutazioni sulla base dei criteri di verifica che emergeranno dal Piano Provinciale di Gestione Rifiuti in corso di approvazione.

Ciò premesso, si esprime un giudizio tecnico positivo in merito all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione presentata dalla ORP Srl, sulla base della documentazione inviata, a condizione che venga rispettato quanto di seguito prescritto:

PRESCRIZIONI

1. i tipi di rifiuti speciali non pericolosi sottoposti alle operazioni di recupero (R13/R3) sono quelli previsti al punto 4;

2. il quantitativo massimo di rifiuti speciali non pericolosi sottoposti nell'impianto alle operazioni di recupero (R3) è pari a è pari a 30 t/giorno e a 6.000 t/anno;

3. in rapporto ai rifiuti di cui ai CER 191204 e 160199 dovrà essere esclusa la provenienza da trattamenti che ne possano determinare la contaminazione;

4. i

5. deve essere garantito l'avvio al recupero dei rifiuti oggetto di operazioni di messa in riserva (R13) entro 6 (sei) mesi dall'accettazione nell'impianto;

6. l'impianto deve essere conforme a quanto riportato nella seguente planimetria: Tavola del 29/6/2006 agg. Del 7/10/2009 "layout attività" pervenuta in data 12/10/2009 in atti provinciali al prot n° 106693 del 12/10/2009).

7. La Ditta dovrà effettuare, ogni anno dall'entrata in esercizio dell'impianto:
   - ⇒ un'analisi sulle acque di seconda pioggia recapitanti nel pozzo perdente secondo i seguenti parametri indicati nel rapporto di prova 2312/2003 del 23/2/2003,
   - ⇒ una valutazione di impatto acustico secondo la DGR 7/8313 atta a dimostrare il rispetto dei limiti della zonizzazione acustica comunale vigente;

8. i prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dalle operazioni di recupero autorizzate:
   - ❖ devono avere caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore. In tale ambito è ammesso il riferimento alla Prenorma" DIN V 18035-7 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
     - il granulato di gomma dovrà rispettare la concentrazione limite ai sensi dell'allegato 3 del D.M. 5/2/98 ad esclusione del COD;
     - rifiuti in ingresso all'impianto costituiti da pneumatici fuori uso dovranno rispettare la seguente ulteriore restrizione: IPA<10 ppm come limite del contenuto di eventuali inquinanti superficiali;
   - ❖ non devono presentare caratteristiche di pericolo (in particolare per la salute e l'ambiente) superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione delle materie prime vergini.

   Restano sottoposti al regime dei rifiuti i prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dalle attività di recupero che non vengono destinati in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o produzione, e comunque di cui il produttore si disfi ovvero abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

9. le operazioni di messa in riserva devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. 7 gennaio 1998, n. 36;

10. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento finale e/o recupero degli stessi;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Comandonieri)

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
BERGAMO

11. prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la Ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati (formulario di identificazione e/o risultanze analitiche); qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno semestrale;

12. qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla Provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione;

13. tra i rifiuti che la ditta intende sottoporre alle operazioni di stoccaggio e trattamento sono stati individuati anche codici 200000 provenienti dal circuito della raccolta dei rifiuti urbani. Per le connessioni che ciò può presentare con la programmazione in materia di RSU e con la disciplina in materia, è fatta salva la facoltà della Provincia di disciplinare il conferimento di tale tipologia di rifiuti (anche attraverso la stipula di apposita convenzione con la ditta);

14. i depositi di pneumatici usati dovranno essere effettuati in ottemperanza all'art. 2.2.2.2. del vigente R.L.I.;

15. le operazioni di travaso di rifiuti soggetti al rilascio di effluenti molesti devono avvenire in ambienti provvisti di aspirazione e captazione delle esalazioni con il conseguente convogliamento delle stesse in idonei impianti di abbattimento;

16. gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal D.Lgs 152/2006 e dal R.R. n. 4 del 24/03/2006 e loro successive modifiche ed integrazioni;

17. le emissioni degli impianti di processo devono essere trattate nei previsti impianti di abbattimento e devono rispettare le condizioni prescrittive del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., parte V, e successive norme applicative;

18. qualora l'impianto e/o l'attività rientrino tra quelli indicati dal D.M. 16/02/82 e successive modifiche ed integrazioni, la messa in esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;

19. ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla Provincia ed al Comune territorialmente competenti per territorio.

20. le operazioni di lavaggio degli automezzi devono essere effettuate esclusivamente nell'apposita sezione attrezzata.

PIANI

Piano di ripristino e recupero ambientale.
Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della Provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla Provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

Piano di emergenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ★ BERGAMO ★

Il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

Data: _____

Il Responsabile del Procedimento _____

Visto: Il Dirigente del Servizio _____

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€14,62
Agenzia Entrate
QUATTORDICI/62
00030140 000037DA WDC88001
00077994 18/01/2010 11:37:42
0001-00009 97655ECEBCDCEBE5
IDENTIFICATIVO : 01090542560044
0 1 09 054256 004 4

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BERGAMO

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
BERGAMO

PAGINA BIANCA NON UTILIZZABILE

Il giorno 18 del mese GENNAIO dell'anno 2010
io sottoscritto MARCELLO LEIDI, Messo Notificatore della PROVINCIA di Bergamo, ho notificato, rilasciando copia, il presente VERBALE/ATTO al Sig. BUCHER PAOLO
residente a DALMINE (BG) in Via CUSTOZA N. 4
mediante consegna a mano a LLO STESSO
che ha firmato qui in calce per ricevuta.

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE
- Marcello Leidi -

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BERGAMO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BERGAMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La suestesa determinazione:

è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni;

Bergamo, lì

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Benedetto Passarello

Presa d'atto della Giunta Provinciale in seduta del _____

SEGRETERIA

Bergamo, lì _____ _____

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE * BERGAMO *